APRILE 2021

Indice

REGIONE TOSCANA

VOUCHER DIFITALE CCIAA FIRENZE-NEW 2
SOSTEGNO ALLA RIPARTENZA- CCIAA FIRENZE - NEW 2
BANDO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI IN AMBITO TURISTICO- CCIAA LIVORNO-GROSSETO....3
MICROCREDITO/CREAZIONE D'IMPRESA....3
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE LOGISTICHE IN REGIONE TOSCANA....4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA 4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA 4

REGIONE EMILIA ROMAGNA

FONDO ENERGIA....5

REGIONE LOMBARDIA

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO- CCIAA VARESE-NEW....6
BANDO SINBIOVAL – ATTREZZATURE- CCIAA SONDRIO –NEW....6
ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING....7
CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA RELAIZZAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001....7
INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE....7
"AL VIA" - VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI 7

REGIONE UMBRIA

FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ACQUISIZIONE NUOVE COMPETENZE....8

BANDI NAZIONALI

BANDO INAIL ISI 2020....9
BANDI MINISTERO DELLA SALUTE....10
BANDI PRIMA....10
MISE- NUOVO INCENTIVO STARTUP E PMI INNOVATIVE....11
MADE COMPETENCE CENTER- BANDO INNOVAZIONE 11
SMART MONEY- IN ANTEPRIMA 12
INDUSTRIA 4.0/TRANSAZIONE 4.0....12
R&S ECOMONIA CIRCOLARE- MISE....13
SMART& START....14
NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO....14
"VOUCHER 3I – INVESTIRE IN INNOVAZIONE" 15
CREDITO DI IMPOSTA GREEN 16
SELFIEMPLOYMENT 16
NUOVA SABATINI 16
FONDIMPRESA 17

Bandi e misure della Regione Toscana

VOUCHER DIGITALE CCIAA FIRENZE- NEW

Il contributo **a fondo perduto** per un massimo di euro 6.000 nella misura del 70% dell'importo complessivo delle spese ammesse. L'investimento minimo richiesto è di euro 3.000.

Sono ammissibili le spese per:

a. servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal Disciplinare.
b. acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti previste dal Disciplinare

Tali spese devono essere riferite agli ambiti tecnologici di innovazione digitale Impresa 4.0, di seguito alcuni esempi:

- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security e business continuity;
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- integrazione verticale e orizzontale;
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- sistemi di e-commerce;
- sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- connettività a Banda Ultralarga,
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet (il progetto complessivo potrà contenere anche soluzioni software di adeguamento del registratore di cassa per la gestione della cd "lotteria degli scontrini");
- geolocalizzazione;
- system integration applicata all'automazione dei processi;
- programmi di digital marketing;
- soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica.

Le domande possono essere presentate **a partire dal 24 aprile 2021**, fino ad esaurimento fondi.

"SOSTEGNO DELLA RIPARTENZA IN SICUREZZA DELLE MPMI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 – ANNO 2021"- NEW

Sono ammesse a contributo le seguenti spese, al netto dell'IVA, fatturate e pagate a partire dal 1° gennaio 2021:

A. Spese per la formazione del personale in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro (ad eccezione della formazione obbligatoria) con riferimento al rischio epidemiologico;
B. Spese per servizi di consulenza e specialistici inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro;
C. Spese per la ripartenza in sicurezza.

Il contributo sarà pari al 50% delle spese ammissibili, con un minimo di spesa di euro 500,00 (esclusa Iva) e un massimale di spesa di euro 4.000 (contributo massimo 2.000€) per ciascuna impresa richiedente.
La domanda potrà essere inviata dal **19 aprile 2021 al 30 novembre 2021** - salvo esaurimento dei fondi stanziati.

BANDO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI IN AMBITO TURISTICO- CCIAA LIVORNO-GROSSETO

Sono ammissibili le spese sostenute a partire **dall'1 gennaio 2021** per interventi in tema di digitalizzazione quali:
a) adozione (acquisto o noleggio) di sistemi software focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia Industria 4.0 per migliorare la visibilità e l'attività di comunicazione dell'azienda, inclusi i software e le applicazioni per la gestione dei siti web;
b) acquisto software, programmi e sistemi informatici per la gestione della vendita diretta di servizi turistici e prenotazioni;
c) acquisto modem/router per impianti wifi messi a disposizione dei clienti a titolo gratuito;
d) realizzazione e sviluppo di nuovi contenuti per migliorare la presenza sui "social" e in generale sul web (ad es. immagini, video, storytelling, attivazione di strategie SEM e SEO);
e) Servizi di consulenza in tema di supporto al digitale, all'innovazione, Industria 4.0 ed Agenda Digitale nel settore turistico. Il costo riconosciuto non potrà essere superiore al 10% del costo totale sostenuto per le spese delle voci elencate da "a" a "d";
f) Percorsi formativi riservati agli operatori turistici per l'acquisizione di competenze su marketing digitale, innovazione ed e-commerce. Il costo riconosciuto non potrà essere superiore al 10% del costo totale sostenuto per le spese delle voci elencate da "a" a "d".

Il Bando prevede l'erogazione di un voucher a fondo perduto pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un **massimo** di contributo € 5.000,00. L'investimento **minimo** per partecipare al bando è fissato in € 1.000,00
Le domande possono essere presentate **dal 25 gennaio 2021** fino ad esaurimento delle risorse e comunque **entro e non oltre il 01 dicembre 2021.**

CREAZIONE IMPRESA/MICROCREDITO

Microcredito a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile (importo non superiore a € 24.500) per le Micro, Piccole Imprese e liberi professionisti. Il valore totale del progetto di investimento ammesse non può essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00.
La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi.
Le spese ammissibili sono per:
- investimenti (beni materiali e/o immateriali) es. impianti, macchinari, attrezzature, opere murarie, brevetti, licenze, know how;
- capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso: spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto), scorte.

Ne potranno usufruire imprenditori giovani, imprenditrici donne o lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali che apriranno nuove attività
Le domande possono essere presentate **dal 04 gennaio 2021, fino ad esaurimento risorse.**

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).
Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00.
La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).
Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:
a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.
In particolare:

- Miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali
- Rinnovamento delle attrezzature di lavoro

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).
Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00.
La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).
Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:
a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.
In particolare:

- Impianti, attrezzature, opere murarie
- Licenze, knowhow

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

Bandi e misure della Regione Emilia Romagna

FONDO ENERGIA

La Regione Emilia Romagna apre il bando per accedere al credito agevolato dedicato alla low carbon economy nell'ambito del Fondo Energia avviato dal POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020.
Tramite il Fondo Energia, sono finanziabili interventi di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili al fine di aumentare la competitività delle imprese.
Gli interventi possono avere un importo da **un minimo di 25.000 a un massimo di 750.000 euro**, con la possibilità di ottenere un contributo a fondo perduto per le spese tecniche di progettazione dell'intervento pari al 12,5% della quota di finanziamento pubblico concesso all'impresa.
È finanziabile il 100% del progetto presentato.
I destinatari dei contributi sono le imprese, in forma singola o associata, le società d'area, i soggetti gestori di aree produttive e le Esco per gli interventi ammissibili a favore delle imprese.
Il Fondo Energia ha una compartecipazione pubblica al 70% a tasso zero e privata, bancaria, al 30% a tassi convenzionati e agevolati.
Le domande possono essere presentate **fino al 3 maggio 2021.**

Bandi e misure della Regione Lombardia

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO- CCIAA VARESE-NEW

Intervento agevolativo di sostegno alla realizzazione di progetti o iniziative presentate da organismi collettivi, che coinvolgano una molteplicità di operatori agricoli e che abbiano come finalità il sostegno ai processi produttivi, alla promozione e alla valorizzazione dell'attività agricola nella provincia di Varese.
I progetti possono essere presentati dai seguenti soggetti aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Varese:

- Associazioni riconosciute e non riconosciute del settore agricolo;
- Consorzi di imprese del settore agricolo;
- Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) formate da micro e piccole imprese (con prevalenza di imprese agricole) per il tramite della Capogruppo.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto fino al 50%** delle spese ammissibili *(innalzabile fino al 60% in caso di premialità)* con le seguenti caratteristiche:

- importo minimo del contributo: **3.000,00 euro;**
- importo massimo del contributo: **15.000,00 euro**;
- investimento minimo: **6.000,00 euro**.

Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere **dal 25 febbraio e fino al 31 dicembre 2021** per (*a titolo esemplificativo*):

- consulenza tecnica finalizzata alla commercializzazione delle produzioni;
- fornitura servizi di formazione;
- realizzazione di analisi fitopatologiche;
- realizzazione di analisi di laboratorio chimiche, fisiche e biologiche;
- spese per la promozione/comunicazione di eventi/prodotti tipici varesini;
- acquisto di materiale per la conservazione del patrimonio apistico (max 50% del totale del progetto);
- attrezzature/macchinari per assistenza tecnica;
- spese generali fino ad un valore massimo del 30% del totale del progetto.

Le **proposte progettuali preliminari** devono essere inviate **dal 22 marzo al 4 giugno 2021.**

BANDO SINBIOVAL – ATTREZZATURE- CCIAA SONDRIO -NEW

Bando per il finanziamento di quota parte delle spese di acquisto di attrezzature specialistiche per la **promozione e/o commercializzazione di prodotti biologici**.
I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese con attività produttiva in provincia di Sondrio, inserite nell'elenco degli operatori lombardi del settore biologico.
Le imprese del settore agricolo sono ammesse a beneficiare dei contributi esclusivamente per gli interventi riguardanti le attività trasformazione/commercializzazione, come previsto nel regime "de minimis" di cui al Reg. UE 1407/2013.
Contributi e spese ammissibili
Contributo a fondo perduto nella misura del 70% delle spese ammesse a rendicontazione.

- Importo minimo del contributo: € 3.500 (minimo spese ammissibili € 5.000);
- Importo massimo del contributo: € 17.500.

Sono ammesse a contributo le spese per::

a) acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, preferibilmente a basso impatto ambientale (finalizzate cioè alla minimizzazione dei consumi di energia oppure di categoria non inferiore a A++), per la trasformazione e il confezionamento di prodotti biologici;

b) spese per l'allestimento di punti vendita dei prodotti biologici (solo spese per attrezzature e arredi); realizzazione allestimenti (stand) da utilizzare all'interno di fiere, mercati, ecc.;
c) spese per lo sviluppo del sito internet aziendale, per la digitalizzazione e lo sviluppo della presenza sui canali social, per l'attivazione della vendita on line dei prodotti biologici; sono ammesse le spese di acquisto e installazione di attrezzature informatiche, licenze, software;
d) nel limite del 10 % del totale delle spese ammissibili: spese di consulenza funzionali agli interventi di cui alla precedente voce 3; non sono ammesse spese di formazione.

Le domande possono essere presentate **dal 23 aprile 2021** e fino al 30 novembre 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse.

ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING

L'avviso è finalizzato alla **promozione** nelle imprese lombarde **dello smart working,** un modello organizzativo che consente una maggiore flessibilità per quanto riguarda il luogo e i tempi di lavoro.
L'Avviso è rivolto ai datori di lavoro, iscritti alla Camera di Commercio o in possesso di partita IVA, con almeno 3 dipendenti, per

- Azione A: servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working con relativo accordo aziendale o regolamento aziendale approvato e pubblicizzato nella bacheca e nella intranet aziendale
- Azione B: acquisto di "strumenti tecnologici" per l'attuazione del piano di smart working.

Le attività dovranno essere svolte esclusivamente presso sedi operative o di esercizio lombarde.
Il contributo è a fondo perduto in misura variabile in base al numero dipendenti ed all'Azione intrapresa.

La partecipazione al bando è estesa anche ai datori di lavoro che hanno introdotto il lavoro agile per i propri dipendenti nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 25 febbraio 2020 per la durata dello stato di emergenza a condizione che:

- abbiano assolto gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, anche in via telematica;
- abbiano assolto agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 1º ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 (caricamento sul sito ministeriale ClicLavoro)

Per questi datori di lavoro saranno ammissibili al contributo le spese sostenute a partire dal 25 febbraio 2020 per l'acquisto della strumentazione tecnologica e l'attuazione delle attività in smart working.
Le domande potranno essere presentate a partire **dal 2 aprile 2020 fino al 15 dicembre 2021.**

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001

Contributo **a fondo perduto**, finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili al netto dell'IVA, per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione del sistema di gestione **ISO 50001** in ognuna delle sedi operative in cui svolge la propria attività la PMI, fino ad un massimo di 10 sedi operative.
Per ciascuna sede operativa il contributo non potrà superare:

- € 8.000,00 per la diagnosi energetica;
- € 16.000,00 per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001.

Possono partecipare le Piccole e Medie Imprese con codice ATECO B (Estrazione di minerali da cave e miniere) o C (Attività manifatturiere), in relazione a sedi operative ubicate in Lombardia.
Domande possono essere presentare **fino al 31 marzo 2022**, salvo esaurimento fondi.

BANDO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETÀ

Il contributo finalizzato al sostegno di progetti presentati dalle aziende e connessi alla gestione di contratti e accordi di solidarietà con particolare riferimento alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti.
Il finanziamento è **a fondo perduto** e copre principalmente i costi della formazione e le indennità di partecipazione dei lavoratori se frequentano i percorsi formativi nell'ambito della riduzione di orario prevista dal contratto o dall'accordo di solidarietà.
Per ottenere il contributo l'azienda deve presentare un progetto del valore massimo di 200.000,00 euro che deve essere così articolato:

- 90% dell'importo del progetto per percorsi di riqualificazione nell'ambito dei quali il contributo è riconoscibile per:
  - Percorsi formativi
  - Indennità di partecipazione ai lavoratori
- 10% dell'importo del progetto come incentivo all'azienda per un progetto aziendale che preveda almeno uno dei seguenti interventi:

a. innovazione dell'organizzazione aziendale o dei processi produttivi anche legati al rilancio aziendale, nonché altre misure di responsabilità sociale;
b. trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo ai sensi del D.Lgs.148/2015;
c. interventi per la gestione operativa e organizzativa dei contratti e degli accordi di solidarietà.

L'azienda può decidere di assegnare tutto l'importo del progetto per i percorsi di riqualificazione, rinunciando alla parte di incentivo.
Ai fini della presentazione del progetto, l'azienda deve scegliere un operatore accreditato alla formazione per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di riqualificazione.
Le domande di contributo possono essere presentate **dal 18 febbraio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse.**

"AL VIA" - VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

Contributo a fondo perduto in conto capitale pari al 15% delle spese ammissibili rivolto alle piccole medie imprese lombarde (sede operativa), iscritte al Registro Imprese e attive da almeno 24 mesi nei settori manifatturiero, costruzioni, trasporti e servizi ed alle imprese agromeccaniche.
La Misura si articola in due linee di intervento:
- Linea sviluppo aziendale: per investimenti da realizzarsi nell'ambito di generici piani di sviluppo aziendale;
- Linea Rilancio aree produttive: per investimenti basati su programmi d'ammodernamento e ampliamento produttivo legati a piani di riqualificazione e/o riconversione territoriale di aree produttive (aree urbane compromesso, aree dismesse, degradate o sottoutilizzate.

Sono ammissibili le seguenti spese:
- macchinari, impianti, attrezzature, arredi di nuova fabbricazione;
- sistemi gestionali integrati (software e hardware);
- acquisizione di marchi, brevetti, licenze di produzione;
- opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati;
- proprietà/diritto di superficie per immobili destinati all'esercizio d'impresa (solo per Linea Rilancio aree produttive).

Le domande possono essere presentate **fino al 30 giugno 2021**, salvo esaurimento risorse.

Bandi e misure della Regione Umbria

SOSTEGNO AI SERVIZI DI CONSULENZA

La tipologia di intervento incentiva la fornitura di servizi di consulenza a favore di agricoltori.

I beneficiari del sostegno sono soggetti pubblici o privati fornitori dei servizi di consulenza riconosciuti idonei in base alle procedure di selezione attivate dalla Regione (accreditamento):

- organismi prestatori dei servizi di consulenza, riconosciuti dalla Regione Umbria con Determinazione dirigenziale n. 13439 del 30/12/2019;
- altri soggetti che, a seguito della richiesta di riconoscimento presentata congiuntamente alla domanda di sostegno al presente Avviso, siano riconosciuti da parte della Regione Umbria quali organismi prestatori dei servizi di consulenza.

Il tasso di sostegno è fissato nella misura **dell'80%** della spesa ammissibile calcolata sulla base del costo unitario standard (54,00 €/ora).

Destinatari dei servizi di consulenza, sono le aziende agricole (codice ATECO 01) con sede legale in Umbria o, se con sede legale fuori dal territorio della regione Umbria, con almeno una UTE (Unità tecnico-economica) aperta presso le CCIAA di Perugia o Terni. I destinatari devono essere in possesso del fascicolo aziendale.

Le domande possono essere presentate **fino al 06 giugno 2021**.

Bandi e misure Nazionali ed Europei

BANDO INAIL ISI 2020

Tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e gli Enti del terzo settore, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 4 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - **Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2)**
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - **Asse di finanziamento 2**
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - **Asse di finanziamento 3**
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - **Asse di finanziamento 4**

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA, come di seguito riportato.
Per gli **Assi 1, 2 e 3** il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto.
Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 5.000,00 ed un massimo di Euro 130.000,00. Il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.
Per i progetti di cui all'**asse 4** il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 2.000,00 ed un massimo di Euro 50.000,00.
Per tutti i progetti, Asse 1, 2, 3 e 4, l'investimento non deve essere già stato avviato prima della data di presentazione della domanda.
Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda: **01 giugno 2021**
Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda: **15 luglio 2021**

BANDI MINISTERO DELLA SALUTE

Al via il Piano Operativo Salute del **Ministero della Salute** con la pubblicazione di **quattro avvisi** per la selezione di progetti da finanziare con complessivi **200 milioni di euro**.
Il Piano si articola in **cinque Traiettorie di sviluppo** a cui corrispondono specifici Avvisi pubblici nell'ambito delle relative Linee di azione:
Traiettoria 1 "Active & Healthy Ageing - Tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare";
Traiettoria 2 "eHealth, diagnostica avanzata, medical device e mini invasività";
Traiettoria 3 "Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata";
Traiettoria 4 "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico";
Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali".

Gli interventi del Piano Operativo Salute interessano prevalentemente le **regioni del Mezzogiorno**, ritenute meno sviluppate e in transizione secondo la denominazione dell'Unione Europea (80% delle risorse complessive).

Il 20% delle risorse del Piano è destinato alla realizzazione di interventi nelle **aree del Centro-Nord**
Traiettoria 1 "Active & Healthy Ageing - Tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare"
Azione 1.1 - Creazione di uno spazio urbano dedicato alla vita delle persone anziane
Obiettivo: promuovere la creazione di una zona all'interno del tessuto urbano dedicato alla popolazione anziana, nella quale costruire spazi abitativi autonomi dotati di prodotti e servizi "intelligenti", basati sulle tecnologie ICT e con una condivisione di servizi assistenziali socio sanitari e di prima emergenza, nonché di servizi utili alla socializzazione.

Traiettoria 2 "eHealth, diagnostica avanzata, medical device e mini invasività"
Azione 2.1 Creazione di una rete nazionale per le malattie ad alto impatto
Obiettivo: promuovere la realizzazione di una rete virtuale di infrastrutture di ricerca delle malattie ad alto impatto, mediante l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale per lo scambio di dati a fini di ricerca, la gestione dei dati clinici, di imaging e di laboratorio, la fruibilità dell'alta specializzazione nonché per sviluppare azioni di prevenzione, attivare la sorveglianza, migliorare gli interventi volti alla diagnosi e alla terapia e promuovere l'informazione e la formazione.

Traiettoria 3 "Medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata"
Azione 3.1 Creazione di un programma di medicina di precisione per la mappatura del genoma umano su scala nazionale
Obiettivo: realizzare una mappatura delle alterazioni genomiche di patologie complesse e ad elevato impatto, quali quelle oncologiche, neurologiche e cardiologiche, al fine di accrescere, attraverso lo sviluppo delle conoscenze fisiopatologiche e la diffusione coordinata delle stesse, le capacità predittive e la personalizzazione diagnostica e terapeutica.

Traiettoria 4 "Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico"
Azione Creazione di HUB delle scienze della vita
Obiettivo: creazione di Hub delle Scienze della Vita nei settori della Farmaceutica, del Biomedicale e delle Biotecnologie che, realizzando una sinergia tra istituzioni scientifiche e soggetti competenti nei predetti ambiti, riuniscano e facciano convergere ricerca di base, pre-clinica e clinica prevedendo altresì un ambiente di supporto alla produzione secondo le buone prassi internazionalmente riconosciute e per lo sviluppo di sistemi di produzione di terapie innovative su larga scala.

Gli Avvisi sono rivolti a Amministrazioni pubbliche e Enti del Servizio Sanitario Nazionale; Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS); Università; Enti di ricerca pubblici.
Il contributo **a fondo perduto ha una copertura massima pari all'80%** dei costi ammissibili del progetto.
Le domande possono essere presentate **dal 24 febbraio al 25 maggio 2021**.

BANDI PRIMA

Il Programma PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area) è un'azione euro-mediterranea avente lo scopo di consolidare un partenariato strutturato a lungo termine in materia di ricerca e innovazione nell'area mediterranea, conformemente ai principi di co-titolarità, interesse reciproco e condivisione dei benefici.

Area tematica 1 - Water management

- Topic 2.1.1 (RIA) Alleviating Mediterranean water scarcity through adaptive water governance

Area tematica 2 - Farming systems

- Topic 2.2.1 (RIA) Up-scaling field practices based on organic agriculture to increase ecosystem services and biodiversity, to adapt the small farming systems to climate change and to increase farmers incomes

Area tematica 3 - Agrofood chain

- Topic 2.3.1 Increasing the resilience of small-scale farms to global challenges and COVID-like crisis by using adapted technologies, smart agri-food supply chain and crisis management tools

I finanziamento massimo richiedibile per progetto, a prescindere dal numero di partecipanti italiani coinvolti, è pari a:

- **500.000 euro** se uno dei partecipanti italiani è coordinatore del progetto;
- **350.000 euro** se il coordinatore non è italiano.

Le **scadenze** per i Topic sono le seguenti:

- 1° stage (candidatura pre-proposals): fine febbraio **- 21 aprile 2021**
- 2° stage (candidatura proposte complete): 21 settembre - **10 dicembre 2021**

MISE: NUOVO INCENTIVO PER INVESTIMENTI IN STARTUP E PMI INNOVATIVE

La nuova **detrazione fiscale al 50%** è riservato alle persone fisiche che investono in startup innovative, direttamente oppure tramite organismi di investimento collettivo che si concentrano prevalentemente su questo segmento. L'investimento va mantenuto per almeno tre anni, in caso contrario si decade dal beneficio e si deve restituire quanto già utilizzato, con interessi legali.
L'importo massimo dell'investimento detraibile in startup innovative è pari a 100mila euro per periodo d'imposta, che diventano 300mila per gli investimenti in PMI innovative. Sulla parte eccedente si potrà detrarre il 30% dell'eccedenza, nel limite di 200mila euro, in tre esercizi finanziari.
Per la domanda, si dovrà accedere alla piattaforma "Incentivi fiscali in regime de minimis per gli investimenti in startup e PMI innovative**" indicando i termini e i dati dell'investimento, prima di effettuarlo**.
Per quelli che invece sono già stati effettuati nel 2020, la comunicazione dovrà essere trasmessa **dal primo marzo al 30 aprile.**

MADE COMPETENCE CENTER –BANDO INNOVAZIONE

Misura finalizzata alla realizzazione di progetti di Industria 4.0. L'iniziativa si basa su un finanziamento a fondo perduto a copertura del 50% dell'investimento previsto.
Il bando ha il fine di incentivare lo **sviluppo tecnologico e digitale**, nonché la creazione di competenze specialistiche avanzate nel settore industriale.
Per ogni progetto sarà possibile ottenere un contributo **non superiore a 100 mila euro**.
MADE metterà anche **a disposizione una rosa di servizi completa e orientata al supporto degli investimenti,** con il supporto della finanza agevolata e di un accordo con un primario istituto bancario per la valutazione del finanziamento. Le proposte progettuali dovranno fare riferimento ai temi di Industria 4.0 applicati al contesto manifatturiero:

- Strategia Industria 4.0;
- Progetti di innovazione;
- Demo e test;

- Scouting tecnologico;
- Consulenza Tecnologica;
- Validazione di progetti Industria 4.0.

Le domande possono essere presentate **dal 1° marzo al 20 aprile 2021.**

SMART MONEY- IN APERTURA

Smart Money mira a favorire il rafforzamento del sistema delle *start-up innovative* italiane sostenendole nella realizzazione di progetti di sviluppo e facilitandone l'incontro con l'ecosistema dell'innovazione.
Le previste agevolazioni sono concesse a fronte:
- del sostenimento, da parte di *start-up innovative*, delle spese connesse alla realizzazione di un piano di attività, svolto in collaborazione con gli attori dell'ecosistema
- dell'innovazione operanti per lo sviluppo di imprese innovative dell'ingresso nel capitale di rischio delle *start-up innovative* degli attori dell'ecosistema dell'innovazione.

Sono abilitati ad operare nell'ambito degli interventi "Smart Money" i seguenti attori dell'ecosistema dell'innovazione:

- incubatori certificati e acceleratori;
- *innovation hub*, ovvero gli organismi che forniscono alle imprese servizi per introdurre tecnologie, sviluppare progetti di trasformazione digitale, accedere all'ecosistema dell'innovazione a livello regionale, nazionale ed europeo;
- organismi di ricerca.
- *business angels*;
- investitori qualificati.

Per accedere alle agevolazioni, le *start-up innovative* devono presentare un progetto di sviluppo avente le seguenti caratteristiche:
- essere basato su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata al momento della presentazione della domanda di agevolazione, sebbene da consolidare negli aspetti più operativi, che soddisfi esigenze che rendano il progetto scalabile;
- prevedere l'impegno diretto dei soci dell'impresa proponente e/o di un team dotati di capacità tecniche e gestionali adeguate, in termini di apporto tecnologico e lavorativo o, in alternativa, prevedere il consolidamento del team e di tali capacità tramite la ricerca di professionalità reperibili sul mercato;
- essere finalizzato a realizzare il prototipo (*Minimum Viable Product*) o la prima applicazione industriale del prodotto o servizio per attestare i feedback dei clienti e/o investitori.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto, in misura pari **all'80% delle spese** sostenute e ritenute ammissibili per l'attuazione dei piani di attività, nel limite **massimo di 10.000,00 euro** per *start-up innovativa*.
In fase di attivazione.

INDUSTRIA 4.0/TRANSIZIONE 4.0

Previsto un **potenziamento** degli **incentivi** e un vantaggio sulle tempistiche di utilizzo del credito d'imposta per gli investimenti delle imprese in **Industria 4.0** nella Legge di Bilancio 2021.
Salgono tutte le aliquote (con l'eccezione di quelle relative alla formazione) e si applicano a partire **dal 16 novembre 2020**.
Infine, la proroga non è solo per il 2021 ma anche per il 2022.

- Investimenti in **beni strumentali** nuovi contenuti nell'allegato a della legge 232/2016 (sono i **macchinari 4.0**): credito d'imposta al 50% del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, al 30%, per la quota di investimenti da 2,5 milioni a 10 milioni di euro, e del 10% sopra i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.
  Queste aliquote si applicano dal 16 novembre 2020 fino al 31 dicembre 2021, oppure fino al 30 giugno 2022 se entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20%.
  L'agevolazione è quindi potenziata rispetto alle attuale percentuali, pari al 40% fino a 2,5 milioni di euro, e al 20% da 2,5 a 10 milioni di euro. Poi, nel 2022, torna al 40% fino a 2,5 milioni di euro, al 20% fra 2,5 milioni e 10 milioni di euro, e al 10% fra 10 e 20 milioni di euro.
- **Beni strumentali materiali** diversi da quelli indicati nell'allegato A, e **beni immateriali** (software) diversi da quelli indicati nell'allegato B della stessa manovra 2017 sopra citata: sono macchinari e software non 4.0, che negli scorsi anni utilizzavano il superammortamento.
  Fino al 31 dicembre 2021 (o al 30 giugno 2022) credito d'imposta al 10%, elevato al 15% per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di lavoro agile.
  Nel 2022 l'agevolazione scende al 6%.
  Questo credito d'imposta si applica anche agli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professioni.
- Investimenti in **software 4.0** compresi nell'allegato B della legge 232/2016: 20% fino a 1 milione di euro.
  Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.
- Investimenti in **ricerca e sviluppo:** l'agevolazione sale al 20% (dal precedente 12%) fino a 4 milioni di euro (attualmente il tetto è a 3 mln).
  Investimenti in **innovazione tecnologica**, design, innovazione estetica: il credito d'imposta sale al 10% fino a un tetto di 2 milioni di euro (prima era al 6% fino a 1,5 mln di euro).
  Investimenti per la **transizione ecologica o innovazione digitale 4.0**: agevolazione al 15% fino a 2 milioni di euro (prima era al 10% fino a 1,5 mln).
- **Formazione dei dipendenti**: prevista solo la proroga al 31 dicembre 2022. Il credito d'imposta resta al 30, 40 o 50% rispettivamente per le grandi, medie e piccole imprese, con tetti di spesa pari a 250mila per le grandi e le medie imprese e 300mila per le piccole. La misura del credito d'imposta è comunque aumentata per tutte le imprese, fermi restando i limiti massimi annuali, al 60% nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati.

R&S BANDO ECONOMIA CIRCOLARE-MISE

Il bando ha lo scopo di sostenere la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.
L'intervento sostiene attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali
I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

- ✓ innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- ✓ progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- ✓ sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- ✓ strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- ✓ sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- ✓ sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- ➢ essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- ➢ prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni;
- ➢ avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- ➢ 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
- ➢ 15% per le medie imprese;
- ➢ 10% per le grandi imprese.

Le domanda possono essere presentate, anche in forma congiunta (più imprese insieme) **dal 10 dicembre 2020.**

SMART& START

Misura rivolta alle **startup innovative**, costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e classificabili di piccola dimensione. Ammesse anche le **persone fisiche** che intendono costituire una startup innovativa, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Accesso anche alle imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Il piano d'impresa deve avere significativo contenuto **tecnologico e innovativo**, oppure prevedere sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, o ancora valorizzare i risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

Il progetto deve essere di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, ci sono specifiche spese ammissibili (impianti, attività, ricerca, servizi, personale).

Domande **dal 20 Gennaio 2020.**

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Misura con l'obiettivo di sostenere, in tutta Italia, la creazione di **micro e piccole imprese** composte in prevalenza da **giovani** tra i 18 e i 35 anni oppure da **donne** di tutte le età.

Prevede il **finanziamento a tasso zero di progetti d'impresa con spese fino a 1,5 milioni di euro** e può coprire **fino al 75% delle spese totali ammissibili**. Per il 25% residuo, si richiede il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.

Sono finanziabili le iniziative per tutti i settori e per le seguenti spese:

- Ristrutturazioni,
- Suolo aziendale,
- Macchinari, impianti ed attrezzature
- Software, harware, brevetti e licenze
- Consulenze specialistiche/ analisi di fattibilità
- Formazione soci e dipendenti

Le domande possono essere presentate **fino ad esaurimento fondi.**

"VOUCHER 3I – INVESTIRE IN INNOVAZIONE"

Misura prevista dal Ministero con l'obiettivo di sostenere le start up innovative nel percorso di brevettabilità e di valorizzazione dei loro investimenti tecnologici e digitali come segue:

- 2.000 euro per i servizi di consulenza relativi alle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell'invenzione;
- 4.000 euro per i servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'UIBM;
- 6.000 euro per i servizi di consulenza relativi al deposito all'estero della domanda nazionale di brevetto.

Il Voucher 3I può essere fornito esclusivamente per l'acquisizione di servizi prestati dai consulenti in proprietà industriale iscritti all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e da avvocati iscritti al Consiglio nazionale forense.

La presentazioen delle domande è **attiva e fino ad esaurimento delle risorse.**

CREDITO DI IMPOSTA GREEN

La legge di bilancio 2020 introduce un **credito d'imposta del 10%** per gli anni 2020, 2021 e 2022 nel caso in cui gli investimenti in macchinari e software indicati nel piano Industria 4.0, effettuati a partire dal l° gennaio 2017, facciano parte di un progetto che preveda almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- generare incrementi di produttività a fronte di un minore utilizzo di materie prime, materiali ed energia e una minore produzione di rifiuti rispetto alle tecnologie attualmente utilizzate;
- generare ridotte emissioni inquinanti da processi industriali in aria, acqua e suolo a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività ulteriori rispetto ai beni attualmente utilizzati e ai limiti già previsti dalla legislazione ambientale vigente;
- generare ridotte emissioni di carbonio da processi industriali a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività rispetto ai beni attualmente utilizzati;
- realizzare utilizzi alternativi dei materiali.

In particolare, sono ammissibili al credito d'imposta i costi di periodo funzionali ai progetti ambientali e riguardanti:

- competenze tecniche e privative industriali relativi all'acquisizione di conoscenze e di brevetti
- consulenze specialistiche;
- personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegati nel progetto ambientale

SELFIEMPLOYMENT- RIPARTENZA DAL 22 FEBBRAIO 2021

Rivolto ai seguenti soggetti:

- NEET (Not in Education, Employment or Training), vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:

- si sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età
- non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale

- donne inattive, vale a dire donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative
- disoccupati di lunga durata, vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda:
  - non risultano essere occupati in altre attività lavorative
  - hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID)

Possono chiedere i finanziamenti:

- ✦ imprese individuali; società di persone; società cooperative/cooperative sociali, composte al massimo da 9 soci:
  - costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive
  - non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 90 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni
- ✦ associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive

Spese ammissibili:

- beni mobili quali strumenti, atrezzature e macchinari
- Beni immateriali
- Ristrutturazione di immobili (max 10%)
- Materie prime, materiali di consumo,
- Garanzie assicurative
- Personale dipendente e collaboratori (salari e stipendi)
- utenze

Trattasi di un prestiti a tasso zero ovvero senza interessi, senza garanzie, **rimborsabili in 7 anni** con rate mensili che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.
I piani di investimento devono essere inclusi tra 5.000 e 50.000 euro.
I prestiti erogabili sono ripartiti in:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
- microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro
- piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro

Domande a sportello, **fino ad esaurimento fondi.**

NUOVA SABATINI

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali
La misura consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.
Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in

misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0")

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%.

FONDIMPRESA

Finanziamento della **formazione dei lavoratori** presso le imprese aderenti, le cui risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa possono utilizzare i finanziamenti per la formazione attraverso tre canali:

1. Il Conto di Sistema
2. Il Conto Formazione
3. Gli Avvisi con contributo aggiuntivo

Per info e approfondimenti sulle specifiche dei bandi, scrivere a finanziamenti@jrsconsulting.it